TERAMO: PARTITO ROM VS ASSESSORE DI BONAVENTURA, “USA TERMINE ‘ZINGARI’ E LO ACCOSTA A MAFIA”

10 Marzo 2022



TERAMO – Il Partito Nazionale Rom e Sinti attacca pesantemente l’assessore comunale di Teramo alle manutenzioni Valdo Di Bonaventura, Partito democratico, per “aver utilizzato nel corso di una intervista il termine zingari, accostandolo a quello di mafia”.

“Nel momento in cui l’Italia intera si sta mobilitando per aiutare i profughi ucraini, l’assessore, non soltanto utilizza il termine “zingari” che di per sè evoca alla mente scenari che speravamo passati, ma lo fa accostandolo al termine mafia – si legge nella nota -, quasi a volerne stigmatizzare una fungibilità. Tutto ciò nel corso di un’intervista televisiva appunto relativa ad una palazzina confiscata alla criminalità da riutilizzare a fini sociali. Questo é, semplicemente, inaccettabile e disgustoso. Denota una non soltanto una mancanza di informazione culturale riguardo al popolo rom Italianissimo definendolo “zingaro” ma la cosa più grave detta poi da un esponente del Pd”

” Lo urliamo al Ministero dell’interno, che dispone della palazzina, all’Unar Ufficio anti discriminazioni Razziali presso il Ministero delle Pari Opportunità e a tutti i cittadini onesti, di ogni nazionalità. Queste odiose parole puramente di stampo discriminatorio non ha altro effetto se non quello di alimentare l’odio razziale nei confronti di un intera l’etnia rom in Italia. Chi delinque ha un nome e cognome. Non si può far ricadere l’errore del singolo su un intera Comunità. Per questo richiediamo al sindaco di Teramo di valutare ogni più opportuna iniziativa, ricordandogli che l’integrazione passa anche e soprattutto nella conoscenza e nel saper riportare informazioni giuste”, conclude la nota.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli